



Regione capofila	Marche	Costo complessivo	€ 333.400,00
Regioni partecipanti	Umbria	Contributo statale	€ 300.060,00

Contributo statale alle singole Regioni →

Marche: € 200.160,00

Umbria: € 99.900,00

Dall'Appennino al mare Adriatico, un viaggio nella "Terra del Duca" permette un'esperienza ineguagliabile attraverso arte, storia, artigianato, natura ed enogastronomia tra i confini di quello che era l'antico Ducato di Urbino e che oggi si estende tra le Marche e l'Umbria.

Per questo il progetto si propone di potenziare e valorizzare l'offerta turistica presente su un territorio così ricco di risorse che comprende centri abitati importanti, un tempo capitali del Ducato, plasmate secondo i criteri di città ideale e progettate a misura d'uomo dagli otto Duchi Montefeltro e Della Rovere.

Gli interventi si propongono di diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica rispetto al già sviluppato turismo balneare e si riferiscono a diversi segmenti di mercato legati all'arte manifatturiera ed alla gastronomia.

In particolare è prevista, per quanto riguarda l'arte della ceramica, la predisposizione di uno o più pacchetti in cui si integra la

conoscenza del patrimonio ceramico custodito nei musei, i corsi sulla lavorazione della ceramica tenuti da artisti e artigiani del territorio e la ricettività di qualità. Saranno effettuate azioni promozionali propedeutiche alla realizzazione di una mostra di ceramisti contemporanei in forma itinerante.

Per quanto riguarda invece l'arte orafa, saranno realizzati spazi espositivi dedicati alla re-interpretazione moderna degli ori e dei gioielli delle famiglie dei Duchi.

Dal punto di vista enogastronomico, saranno attivate azioni promozionali per la valorizzazione del settore e delle tipicità locali. L'itinerario sarà promosso tramite apposite campagne pubblicitarie, realizzazione di brochure e cataloghi, educational tour, potenziamento del sito Internet già esistente, partecipazione a due Borse del Turismo.

Il progetto è in fase di realizzazione. È stato erogato l'80% del contributo statale per il 2003 ed il 20% della quota 2004.

Annualità

→ 2003

